

Comune di Giaglione



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **01-10-2024** n. **593**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **596** di cui:

maschi n. **291**
femmine n. **305**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **18**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **40**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **75**
in età adulta (30/65 anni) n. **274**
oltre 65 anni n. **189**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **5**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **12**

Emigrati nell'anno n. **9**

Saldo migratorio: +/- **3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **2**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **33**

Risorse idriche:

laghi n. **0**
fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **2,00**
strade extraurbane Km **25,00**
strade urbane Km **14,00**
strade locali Km **40,00**
itinerari ciclopedinati Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

non sono presenti altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1 =

1- Accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, stipulato il 03/08/2022 tra il Comune di Gravere (Comune capofila), Il Comune di Giaglione e il Comune di Exilles per la "Realizzazione degli interventi di cui alla delibera CIPE n. 67/2017 – Lotto costruttivo 1 – opere di priorità 2 della Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione" e relativa al Progetto per il "recupero paesaggistico e la valorizzazione dell'agricoltura montana nei Comuni di Giaglione, Gravere ed Exilles".

Convenzioni / Funzioni associate- n. 11 =

- 1) Convenzione per il servizio "Sportello Unico attività produttive (Suap) presso l'Unione Montana Valle Susa;
- 2) Convenzione per il servizio di Centrale Unica di Committenza (CUC) presso l'Unione Montana Valle Susa;
- 3) Convenzione con il Comune di Susa per la gestione della Scuola media di Susa;
- 4) Funzione associata con l'Unione Montana Alta Valle Susa per la gestione associata del servizio di trasporto delle persone anziane o disabili in situazioni di particolare necessità, scaduto il 30.06.2022 in fase di rinnovo;
- 5) Convenzione con l'Unione Montana Valle di Susa per la gestione associata del servizio di asilo nido.
- 6) Convenzione con la Soc. partecipata ACSEL Spa per la fornitura e gestione di connettività in banda larga a servizio delle pubbliche amministrazioni della valle di Susa.
- 7) Convenzione del nuovo Consorzio di area vasta C.A.D.O.S. per la gestione del ciclo dei rifiuti.
- 8) Convenzione con l'Unione Montana Valle di Susa per l'esercizio del sistema bibliotecario della Valle di Susa.
- 9) Convenzione con la società sportiva A.S.D. Venaus per l'affido della gestione del campo sportivo comunale in Loc. Fraz. San Giuseppe.
- 10) Convenzione con la Regione Piemonte per la "Realizzazione degli interventi di cui alla delibera CIPE n. 67/2017 – Lotto costruttivo 1 – opere di priorità 2 della Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione" e relativa al Progetto di "sistematizzazione e messa in sicurezza dei percorsi naturalistici per la fruizione della sentieristica esistente con valorizzazione e sviluppo del territorio".
- 11) Convenzione con la federbim per sovraccanoni Bim della dora Riparia.

Economia insediata

Sul territorio sono insediate le seguenti attività:

Aziende agricole e di allevamento = 6

Artigiani / edili = 4

Aziende div. = 1 (settore informatico)

Attività commerciali e pubblici esercizi = 3

Turismo e agriturismo = 4

Altri servizi pubblici = Ufficio postale

Mercato settimanale = 1

Trasporti pubblici = linee extraurbane > Susa - Giaglione.

Altre risultanze della situazione socio-economica dell'Ente.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **15**

Scuole primarie con posti n. **24**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **35,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **219**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Elenco dei principali servizi e modalità di gestione

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Anagrafe, Stato Civile, serv. Elettorale	Diretta	Struttura comunale
2	Servizi scolastici, mense e trasporti	Indiretta	Ditte appaltatrici esterne
3	Servizi cimiteriali	Diretta/ indiretta	Struttura comunale in parte più appalto servizi
4	Raccolta rifiuti	Indiretta	Società pubblica
5	Acquedotto, fognatura e depurazione	Indiretta	Società pubblica
6	Gestione funzion. Scuola Media Susa	Convenzione	Comune di Susa
7	Servizio Asilo Nido	Convenzione	Unione Montana Bassa Valle Susa
8	SUAP	Convenzione	Unione Montana Bassa Valle Susa
9	Servizio Tributi	Diretta	Struttura comunale
10	Servizio economico-finanz.	Diretta	Struttura comunale
11	Servizio Tecnico	Diretta	Struttura comunale
12	Trasporto sociale	Funzione associata	Unione Montana Alta Valle Susa
13	Servizi socio-assistenziali	Consorzio	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (Con.I.S.A.)
14	Servizio Tutela Foreste	Consorzio	Consorzio Forestale Alta Valle Susa (CFAVS)
15	Centrale Unica di Committenza (CUC)	Convenzione	Unione Montana Valle Susa

Società partecipate ed enti strumentali partecipati

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione della G.C. n. 2 del 18/01/2018 il Comune di Giaglione aveva provveduto ad individuare gli enti, aziende e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) da comprendere nell'area di consolidamento di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi.

Il comma 831 della Legge Finanziaria per l'anno 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/21 del 30.03.2021 è stata esercita la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233/bis, c. 3 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831 della L. 145/2018.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Consorzio Intercomunale socio-assistenziale Valle di Susa - CON.I.S.A.	https://www.conisa.it	0,81000	Comune consorziato per la gestione dei servizi socio assistenziali		24.000,00	418.908,54	175.430,55	-128.238,96
Consorzio Forestale Alta Valle Susa - C.F.A.V.S.	https://www.cfavs.it	5,82000	Comune consorziato per la gestione delle risorse silvo-pastorali		4.500,00	-332.723,00	2.452,00	1.079,00
Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.D.O.S.	https://cados.it/	0,39300	Comune consorziato di bacino per la gestione rifiuti		3.100,00	33.116,00	109.361,00	74.164,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
SMAT S.P.A.	https://www.smatorino.it	0,00002	Gestione del servizio idrico integrato		1.000,00	32.368.506,00	41.451.216,00	41.584.175,00
ACSEL S.P.A.	https://www.acselspa.it	0,31000	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.		85.800,00	559.846,00	488.331,00	519.896,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **€ 5.240.178,47**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (<i>anno precedente</i>)	€ 5.475.508,33
Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente -1</i>)	€ 5.295.600,15
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -2</i>)	€ 5.248.827,86

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	1.162.512,74	0,00
2023	0,00	1.058.194,33	0,00
2022	0,00	1.043.126,68	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a _____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. _____ annualità, con un importo di recupero annuale pari a _____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato _____ (*da descrivere*)

L'Ente non rientra nella fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

L'Ente non rientra nella fattispecie.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei Funzionari e dell'E.Q. (ex cat. D2)	1	1	0
Area dei Funzionari e dell'E.Q. (ex cat. D1)	1	1	0
Area degli Istruttori (ex cat. C3)	1	1	0
Area degli Istruttori (ex cat. C1)	1	1	0
Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	1	0
Area degli Operatori Esperti (ex cat. B1)	1	1	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	6	244.797,75	29,65
2023	5	215.801,29	27,89
2022	6	252.095,06	31,91
2021	5	202.872,48	28,10
2020	5	179.937,47	26,54

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha / non ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

In caso di risposta negativa:

L'Ente *ha / non ha* applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio _____ (*da descrivere*)

L'Ente negli esercizi precedenti NON ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	541.467,11	562.598,10	514.685,26	528.456,00	528.427,00	528.330,00	2,675
Contributi e trasferimenti correnti	85.301,72	117.108,51	58.968,74	75.100,00	75.100,00	75.100,00	27,355
Extratributarie	431.425,50	482.806,13	486.248,18	421.005,00	421.005,00	421.005,00	- 13.417
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.058.194,33	1.162.512,74	1.059.902,18	1.024.561,00	1.024.532,00	1.024.435,00	- 3,334
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	13.553,17	10.624,81	3.357,25	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.078,81	14.342,40	12.250,00	6.787,60	0,00	0,00	- 44,591
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.089.826,31	1.187.479,95	1.075.509,43	1.031.348,60	1.024.532,00	1.024.435,00	- 4,106
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	148.531,99	446.939,08	462.926,73	451.293,56	0,00	0,00	- 2,512
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>10.436,86</i>	<i>2.657,59</i>	<i>1.032,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>384,496</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	781.927,00	94.492,95	603.810,17	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	775.170,86	939.079,49	14.030,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.705.629,85	1.480.511,52	1.080.766,90	451.293,56	0,00	0,00	- 58,243
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.795.456,16	2.667.991,47	2.156.276,33	1.482.642,16	1.024.532,00	1.024.435,00	1.024.435,00	- 31,240

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	515.515,04	586.985,26	521.416,69	545.240,72	4,569
Contributi e trasferimenti correnti	67.085,27	91.647,00	130.884,25	129.280,25	- 1.225
Extratributarie	428.558,61	489.967,69	488.493,68	424.372,69	- 13.126
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.011.158,92	1.168.599,95	1.140.794,62	1.098.893,66	- 3,672
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.011.158,92	1.168.599,95	1.140.794,62	1.098.893,66	- 3,672
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	109.714,97	98.293,55	1.208.988,88	965.401,15	- 20,148
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	10.436,86	2.657,59	1.032,00	5.000,00	384,496
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	109.714,97	98.293,55	1.208.988,88	965.401,15	- 20,148
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.120.873,89	1.266.893,50	2.349.783,50	2.064.294,81	- 12,149

	ALIQUOTE IMU %	
	2025	2026
Prima casa esente + pertinenze di legge, ad eccezione delle u.i. di cat. A1, A8 e A9	0,5000	0,5000
Altri fabbricati	0,8600	0,8600
Aree edificabili	0,8600	0,8600
Terreni agricoli (zona montana)	esenti	esenti
Immobili di cat. Catastale "D", ad eccezione della cat. D10	1,0600	1,0600
Immobili cat. D10 – rurali strumentali	0,0000	0,0000
TOTALE presunto gettito / STANZIAMENTO	€ 370.000,00	€ 380.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TITOLO I

Imposta municipale propria IMU =

Con la Legge di Bilancio n. 160/19 art. 1 commi da 738 a 783 è stata abolita l'imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione della componente Tari.

Con tali ultime disposizioni, l'imposta Municipale Propria (IMU) e la Tassa sui servizi (TASI) risultano unificate.

Per l'anno 2026 vengono confermate le aliquote già in vigore negli anni precedenti:

* aliquota ordinaria (per altri fabbricati e aree edificabili) = 8,6 per mille;

* aliquota 10,6 per mille per immobili di gruppo catastale "D";

* Abitazioni principali e relative pertinenze = esenti come da normativa, ad eccezione degli immobili in cat. A1, A8 e A9 con aliquota al 5 per mille;

* Fabbricati rurali ad uso strumentale = 0,00 per mille;

* Terreni agricoli = esenti da normativa in quanto posti in area totalmente montana.

Addizionale comunale all'IRPEF=

0,4 per cento – Si conferma la diminuzione di uno 0,1 %, rispetto all'aliquota utilizzata fino a tutto il 2019, già operata con decorrenza 2020 come da deliberazione di C.C. n. 2/20 del 09/04/2020.

TARI =

Le tariffe vengono deliberate annualmente sulla base del Piano Economico Finanziario comunicato dal Consorzio C.A.D.O.S., che dovrà essere redatto secondo le nuove direttive dell'Autorità di Regolazione per energia reti e Ambiente (ARERA). Tali direttive prevedono a cura dell'Arera la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti. Con la deliberazione di Arera n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani. L'ente si era già adeguato nel corso del 2022 con l'approvazione del Pef 2022/2025. Con la deliberazione dell'assemblea Cados n. 7 del 23.04.2024 sono stati aggiornati i costi a consuntivo dei Pef per il biennio 2024/2025.

E' previsto entro il 30.04.2026 l'approvazione del PEF per il quadriennio 2026/2029, base di calcolo per le tariffe delle annualità interessate.

Il Tasso di copertura del costo del servizio è pari al 100%.

Ai sensi del c. 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022 gli enti possono approvare entro il 30 aprile di ogni anno, e per l'anno in corso, il Pef, le tariffe e il regolamento, slegando così il termine dall'approvazione del bilancio di previsione.

Infine a decorrere dal 01/01/2023 in conformità ai contenuti della delibera Arera del 18.01.2022 n. 15/2022/R/rtf, l'ente ha adottato la "Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani" redatta ed approvata dal CADOS; tale strumento identificherà gli obblighi dei soggetti gestori nell'assicurare agli utenti-cittadini un adeguato livello della qualità delle prestazioni erogate, in ottica di miglioramento continuo di erogazione del servizio.

A decorrere dal 2024 tra le componenti a debito in capo all'utenza, sono state applicate le componenti perequative UR1, UR2 e dal 2025 Ur3, a copertura dei costi sostenuti nell'interesse generale del sistema come, ad esempio, interventi di solidarietà in caso di calamità naturali o per le agevolazioni sociali, nonché per promuovere i miglioramenti della qualità del servizio.

TITOLO II

Rientrano nel titolo II le entrate da trasferimenti correnti derivanti principalmente dai contributi statali di parte corrente.

TITOLO III

Canone Unico patrimoniale = Gestione e riscossione imposte in forma diretta. Dal 01.01.2021 è entrato in vigore il nuovo "Canone unico patrimoniale" che accopra e sostituisce i precedenti prelievi relativi a Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e canone occupazione suolo pubblico.

Si confermano le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 25/21 del 22.04.2021 e il regolamento comunale approvato dal C.C. con deliberazione n. 9/21 del 22.04.2021.

Tariffe altri servizi pubblici – entrate extra tributarie =

Tariffe da vendita buoni pasto mensa scolastica (scuola infanzia e primaria): mantenimento delle tariffe già in vigore negli anni precedenti, pari a € 4,00 per il pasto della mensa scuola dell'infanzia e € 4,25 per il pasto la mensa scuola primaria.

Si evidenzia il fatto che al momento le attività scolastiche della scuola primaria sono state sospese per numero minimo degli alunni.

Trattasi di servizio a domanda individuale, individuato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quelli del Tesoro e delle Finanze, prescritto dall'art. 6, III c. del D. L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni in legge 26.04.1983 n. 131.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 504/92 e s.m.i., a partire dall'01.01.1994 solo gli Enti in situazioni strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sui tassi di copertura minima obbligatoria pari al 36%.

Le entrate previste nel presente bilancio avranno il seguente tasso di copertura del costo indicato nel prospetto che segue:

Servizio a domanda individuale: Mensa scolastica

Descrizione servizi a d.i.	Cap. Entrata	Importi in entrata	Cap. Spesa	Importi	Tasso di copertura
Mensa scolastica scuola dell'infanzia	3013/1	€ 4,00/a pasto	134601/1	€ 10,00/a pasto	40%
Mensa scolastica scuola primaria	3015/1	//	136604/1	//	

Altre entrate extra tributarie =

Rientrano in questa fattispecie:

- Fitti attivi;
- Quote BIM e sovra canoni rivieraschi;
- diritti di segreteria e diritti rilascio C.I.E.;
- diritti per rilascio di concessioni e servizi cimiteriali;
- Proventi da impianto fotovoltaico;
- Ricavi da raccolta differenziata - Conai;
- Utili da soc. partecipate;
- Iva a credito – iva commerciale;
- Incassi da concessione Az. Faunistica venatoria;
- Recuperi e rimborsi vari;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, per il triennio di riferimento sono e possono essere riconducibili:

- in linea ordinaria alle seguenti:

AVANZO ECONOMICO
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
RIPARTO RISERVE DA SOC. PARTECIPATE
PROVENTI DA TAGLI STRAORDINARI DI BOSCHI
PROVENTI DA ALIENAZIONI

- In via straordinaria:

- dalla concessione di contributi statali generalmente finalizzate alla realizzazione di opere di messa in sicurezza di strade e patrimonio comunale, efficientamento energetico ed eliminazione di barriere architettoniche;
- dalla concessione di contributi da parte della Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino o altri enti sovracomunali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di mutui. Allo stato attuale è dall'anno 2015 che l'Ente non ha più mutui in essere.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	562.598,10	499.600,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	117.108,51	52.913,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	482.806,13	414.294,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.162.512,74	966.807,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	116.251,27	96.680,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		116.251,27	96.680,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente.

Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, manutenzioni ordinarie, spese per assicurazioni, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuale dotazione organica è la seguente:

Area	Categoria (posizione di accesso)	Nuovi profili da CCNL del 16.11.2022	Posti in pianta organica e note
Area Amministrativa e Finanziaria	D1	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario amministrativo-contabile	1 (tempo pieno/Indet.) COPERTO - categoria ex D2
	C1	Area degli istruttori – Istruttore amministrativo	2 di cui: 1 (tempo pieno/Indet.) COPERTO - categoria ex C3 1 (tempo pieno/Indet.) COPERTO Estensione del rapporto dal 50% al 100% avvenuta con decorrenza 01.01.2025 (*) - categoria ex C1
Area Tecnica	D1	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario Tecnico	1 (tempo pieno/Indet.) COPERTO Trasformazione del rapporto dal 50% al 100% avvenuta con decorrenza 01.04.2025 (*) - categoria ex D1
	B3	Area degli operatori esperti - Operatore esperto	1 (tempo pieno/Indet.) = COPERTO -categoria ex B3
	B1	Area degli operatori esperti - Operatore esperto	1 (tempo pieno/Indet.) = COPERTO-Categoria ex B1
Totali			6

Il Segretario Comunale è attualmente a "scavalco" presso l'ente.

L'ultimo P.I.A.O., approvato con deliberazione della G.C. n. 10 del 18.03.2025, aveva previsto la trasformazione del rapporto di lavoro dal 50% al 100% del Funzionario dell'Area Tecnica con decorrenza dopo l'approvazione del PIAO, al fine di sostituire la parte restante della precedente figura a tempo pieno dell'area tecnica che era cessata per mobilità nel corso del 2024.

P.I.A.O. = Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è generalmente disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.
- Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017;

Si rimanda, quindi, alla predisposizione ed approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del P.I.A.O. (Piano Integrato di attività ed organizzazione), dove verranno indicate eventuali variazioni e previsioni di fabbisogno di personale. La definizione del Piano del fabbisogno di personale si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Nelle previsioni di bilancio, oltre al personale di ruolo:

- è stata prevista una figura, dipendente di altro ente locale, a "scavalco", ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, di supporto all'area tecnica nei limiti del lavoro flessibile (art. 9 c. 28 D.L. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.).

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale sulla base della spesa del personale in servizio e delle previsioni di cui sopra, viene così determinata:

STANZIAMENTI CAPITOLI/U(*)		2026	2027	2028
DESCRIZIONE CAP.	CAP/U	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
STIPENDI AREA AMMIN./FINANZ.	102100/1	€ 96.781,28	€ 96.781,28	€ 96.781,28
ONERI CARICO ENTE AREA AMM/FIN	102200/1	€ 38.950,89	€ 38.950,89	€ 38.950,89
STIPENDI AREA TECNICA	108100/1	€ 86.491,67	€ 86.491,67	€ 86.491,67
ONERI AREA TECNICA	108200/1	€ 25.703,42	€ 25.703,42	€ 25.703,42
COMPENSI SCAVALCHI	102000/1	€ 25.258,02	€ 25.258,02	€ 25.258,02
FONDO INCENTIVO IMU	216000/1	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
RETRIBUZ. RISULTATO AREA FINANZ.	102104/1	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00
RETRIBUZ. RISULTATO AREA TECNICA	108101/1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ONERI INCENTIVO IMU	216100/1	€ 145,83	€ 145,83	€ 145,83
PERS. IN CONVENZIONE	108300/1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO PRODUTTIVITA'	216400/1	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
LAVORO STRAORDINARIO	216300/1	€ 908,45	€ 908,45	€ 908,45
BUONI PASTO ELETTRONICI	216200/1	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
IRAP CARICO ENTE	215500/1	€ 22.279,30	€ 22.279,30	€ 22.279,30
Totali		€ 319.868,86	€ 319.868,86	€ 319.868,86

(*)= Gli importi degli stanziamenti verranno inseriti a bilancio arrotondati.

Ai fini della verifica del rispetto di cui all'art. 1 c. 562 della L. 296/2006 - limite di spesa del 2008 -, il prospetto dimostrativo è il seguente:

Verifica del rispetto del limite di spesa 2008	2026	2027	2028	
				IMPORTO
Nuova assunzione (anno 2022) a tempo indeterminato in deroga al limite 2008 (Funz. E.Q. area tecnica 50%) - art. 33 dl. 39/19 - oneri carico ente compresi.	€ 26.158,14	€ 26.158,14	€ 26.158,14	
Nuova assunzione (anno 2024) a tempo indeterminato in deroga al limite 2008 (Istruttore - area amministr. 50%) - art. 33 dl. 39/19 - oneri carico ente compresi.	€ 17.860,14	€ 17.860,14	€ 17.860,14	
Incremento della spesa in deroga al limite di spesa del 2008 (Funz. Area tecnica per passaggio dal 50% al 100% - art. 33 DL 39/19 - Differenziale stipendiale da C a D, oneri carico ente compresi.	€ 1.398,78	€ 1.398,78	€ 1.398,78	

Previsione beneficio contrattuale per nuovo ccnl - oneri carico ente compresi	€ 9.154,21	€ 9.154,21	€ 9.154,21
Benefici contrattuali CCNL 31.07.2009, CCNL 21.05.2018, CCNL 16.11.2022 compreso Oneri, IVC e Irap	€ 28.427,32	€ 28.427,32	€ 28.427,32
Benefici contrattuali compenso a scavalco segretario comunale, oneri carico ente compresi	€ 8.297,67	€ 8.297,67	€ 8.297,67
Irap su indennità di funzione amministratori e gettoni consiglieri in quanto la spesa inserita è nello stesso capitolo Irap dei dipendenti (cap. 215500/1)	€ 2.874,70	€ 2.874,70	€ 2.874,70
Costituzione del Fondo: incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31.12.2015	€ 332,80	€ 332,80	€ 332,80
Costituzione del Fondo: incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31.12.2018	€ 338,00	€ 338,00	€ 338,00
Totale spesa da detrarre	€ 94.841,77	€ 94.841,77	€ 94.841,77
Spesa personale al netto delle componenti detratte/escluse	€ 225.027,09	€ 225.027,09	€ 225.027,09
<i>LIMITE DI SPESA 2008 - di cui ai sensi art. 1 c. 562 L. 296/06</i>	<i>€ 230.389,70</i>	<i>€ 230.389,70</i>	<i>€ 230.389,70</i>
RISPETTO DEL LIMITE ART. 1 C. 562 L. 296/06	SI	SI	SI

Ai fini della verifica del limite di spesa per il personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9 c. 28 del DL.78/2010, si specifica che:

- il limite della corrispondente spesa dell'anno 2009 è di € 10.000,00;
- la previsione di spesa, per la figura sopra indicata a "scavalco", ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, è di € 7.557,32, oneri carico ente compresi;
- il limite risulta rispettato.

PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ ASSUNZIONALE =

L'art. 33 del decreto-legge 34/2019 stabilisce il nuovo metodo di calcolo delle capacità assunzionali; il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

I limiti di finanza pubblica inerenti alla spesa di personale sono definiti dl D.M. 17.03.2020. Con tale disposizione normativa, sono stati stabiliti i valori soglia entro cui contenere le spese di personale.

Si prende atto dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina dove risulta che il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 22,74%, e pertanto il Comune si colloca al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1; Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Ai sensi dell'art. 1 comma 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono sempre tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento a quanto sostenuto nel 2008 a tale titolo, non superando tale ammontare con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

Il Comune di Giaglione dispone di un margine di potenziale maggiore spesa per il triennio 2026/2028 per il personale, fino alla concorrenza del limite sopra citato, tenendo conto però delle assunzioni a tempo indeterminato già operate in questi ultimi anni, ammontanti ad € 41.296,67;

Prospetto calcolo della capacità assunzionale ai sensi art. 33 dl. 39/19:

MEDIA DEGLI ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (TIT. I/II/III) DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI RENDICONTO		ENTRATE CORRENTI
2022	€ 1.043.126,68	
2023	€ 1.058.194,33	
2024	€ 1.162.512,74	
	€ 3.263.833,75	
	€ 1.087.944,58 MEDIA	
FCDE BIL 2024		-€ 2.139,00 detratto FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata
		€ 1.085.805,58
 spesa complessiva ultimo rendiconto approvato (2024)		
bdap U.1.01.00.00.000	€ 224.962,80	
1.09.1.1. scavalchi	€ 22.000,00	
1.4.1.2 segreteria convenzionata	€ 0,00	
U.1.3.2.12.001/002/003/999	€ 0,00	
	€ 246.962,80	
RAPPORTO	246962,8	22,74%
	€ 1.085.805,58	
 limite spesa tab. 1		
	€ 320.312,65	29,50%
		29,50%

Le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali sono:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dal D.M. 17.03.2020 e rispetto dei limiti di spesa del personale 2008;

- approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (sez. del PIAO), con specifico parere dei Revisori dei Conti e relativa comunicazione al D.F.P. dei relativi contenuti entro 30 giorni dall'adozione (D. Lgs n. 75/2017);
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006) (sez. del PIAO);
- approvazione nei termini previsti del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 del D.L. n. 113/2016);

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La normativa di riferimento è l'art. 37 del D.Lgs 36/2023, che prevede la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00.

Nel triennio considerato non si prevedono acquisti di beni e/o servizi di importo pari o superiore a tale soglia.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il d.lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici e relativi lavori prevede all'art. 37: " 1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. 2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a](#)) (150.000€). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a](#))*, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. (omissis...) 4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici. 5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza. 6. Con l'[allegato I.5](#) sono definiti: a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Di seguito i principali investimenti inseriti a bilancio 2026/2028

Opera Pubblica	2026	2027	2028	risorse a copertura
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERSOCORSI NATURALISTICI PER LA FRUIZIONE DELLA SENTIERISTICA ESISTENTE CON VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - Rif. Delibera Cipe n. 67/2017 [Rifinanziamento opera]	€ 336.964,09			Contributo Regione Piemonte - Fondi Cipe
ESTENSIONE DELLA CENTRALE A CIPPATO ALL'IMPIANTO SCOLASTICO TRAMITE IMPIANTO DI TELERISCALDAMNETO - CUP I52B25000060006 [rifinanziamento parte opera]	€ 104.329,47			Contributo Regione Piemonte (Progetto GAL)
ATTREZZATURE PATRIMONIO: scala Rifugio Vaccarone + Rimorchio mezzo operai	€ 17.000,00			Risorse correnti
INTERVENTI DI RIPRISTINO VIABILITA' CICLOPEDONALE TRATTO DI STRADA NEI PRESSI DELLA GALLERIA DELLA VAL CLAREA	€ 5.000,00			Contributo Soc. IREN S.P.A.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE/ARREDO URBANO - Oneri di urbanizzazione primaria e/o secondaria	€ 4.500,00			Proventi da concessioni edilizie

LR 15/89	DESTINAZIONE PARTE	€ 500,00			Proventi da concessioni edilizie - oneri secondari
OO.UU.SECONDARI PER EDIFICI DI CULTO					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PATRIMONIO DISPONIBILE		€ 17.000,00	€ 17.000,00	Risorse correnti
Totale		€ 468.293,56	€ 17000,00	€ 17000,00	

Di seguito il prospetto del Piano Triennale delle opere pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giaglione

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	336.964,09	0,00	0,00	336.964,09	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	336.964,09	0,00	0,00	336.964,09	

Il referente del programma –
 Il Resp. Dell'area tecnica

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giaglione

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

Il Resp. Dell'area tecnica

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolo	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Forniti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europa	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giaglione

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT				Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismisione di cui all'art. 27 del decreto legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
				codice	codice	codice	testo						valore	valore	valore	somma
													0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giaglione

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo					
numero intervento CUI		codice	data (anno)		sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5			
i86501150014202400001	i55F22000790002	i55F22000790002	2026	CAPURSO ELISABETH	SI	NO	1	001	114	ITC11	07	06 02	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E PRESA IN ESERCIZIO DEGLI IMMOBILI NATURALISTICI PER LA FRUZIONE SENTIERISTICA ESISTENTE CON VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO- REALIZZAZIONE DI PISTA TRATTRORABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA BORGATA TIRACULO E L'ALPEGGIO ARIA".	2	336.964,09	0,00	0,00	0,00	336.964,09	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Il Resp. Dell'area tecnica

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Ripetere nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riallacciamento ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile dell'intervento

Codice fiscale del responsabile del procedimento formato cf

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate avente destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamimenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giaglione

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITY	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)	
											codice AUSA	denominazione		
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	s/ no	s/ no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
I8650115001420240001	I55F22000790002	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI NATURALISTICI PER LA FRUIZIONE SENTIERISTICA ESISTENTE CON VALORIZZAZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO-REALIZZAZIONE DI PISTA TRATTORABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA BORGATA TIRACULO E L'ALPEGGIO ARIA'.	CAPURSO ELISABETH	336.964,09	336.964,09	CPA	2	SI	SI	1				

Il referente del programma

Il Resp. Dell'area tecnica

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità

ambientale

COP - Completamento opera incompiuta CPA -

Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione

opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"

3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giaglione

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedent e	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
Il Resp. Dell'area tecnica

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

FONDI PNRR

PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso. In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Sulla base della premessa segue una tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR che l'ente ha tenuto finora in considerazione:

Missione	Descrizione investimento	Partecipazione al bando	Fase
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Abilitazione al Cloud per le PA locali	L'ente ha ripresentato la candidatura a fine 2023.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 47.427,00 – L'intervento è stato inserito a bilancio 2024. L'intervento è stato affidato e i lavori di migrazione sono stati effettuati. L'ente si trova ad oggi nella fase di asseverazione.

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 – Misura 1.4.3 Applo	Applo	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 4.131,00 – L'ente ha affidato il servizio. Le attività sono state completate e si è in attesa delle verifiche di conformità.
M1 – C1 – Investim. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)	Stato Civile digitale (ANSC)	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 3.928,40 – L'ente ha affidato il servizio. Le attività si sono concluse. L'ente è in attesa dell'erogazione del contributo.
M1 – C1 – Investim. 2.2 Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli Unici per le attività produttive (Suap) "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - mis. 2.2.3	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 1.622,74. L'ente ha affidato il servizio nel 2025 e si è in attesa del completamento delle attività.
M1 – C1 – Investim. 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE - mis. 2.2.3	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	L'ente ha presentato la candidatura ed è in attesa del decreto di finanziamento.
M1 – C1 – Investim. 1..3 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - mis. 1.3.1	Archivio numeri civici strade urbane (ANNSCU)	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 4.326,40 – L'ente sta predisponendo, alla data di elaborazione del presente documento, l'affidamento del servizio.

=====

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL CAMPO SPORTIVO DA CALCIO A CINQUE. € 189.212,21

Con fondi propri di bilancio si è provveduto nell'anno 2025 alla predisposizione di progettazione specifica per il potenziare il campo da calcio a 5, con la realizzazione di un campo multifunzionale ed impianto di illuminazione; le opere sono state affidate all'impresa FLORTEC di Samuele Vitale con sede in Borg. Marchetto 22, Valdilana, Biella e si presume di avviare i lavori a breve e di completarli per la primavera 2026.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - € 126.000,00 DI CUI € 113.227,40 (FINANZIATI MEDIANTE CONTRIBUTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021-2027 - PIANI DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. 1-8152 DEL 12/02/2024 E N. 1-8297 DEL 18/03/2024) ED € 12.772,60 CON FONDI COMUNALI

l'Amministrazione comunale, in base anche alle indicazioni fornite dal Capofila, ha previsto di effettuare lavori inerenti il miglioramento dell'efficienza energetica di edifici comunali, e nello specifico l'estensione tramite "teleriscaldamento", dell'utilizzo della centrale a biomassa "cippatto" realizzata nelle vicinanze della sede municipale sino all'edificio scolastico e eventualmente anche in tempi successivi ai limitrofi edifici polivalente".

Nella fase attuale è stato approvato il PFTE, sono stati acquisiti gli assensi sui necessari asservimenti nei terreni privati interessati, è stato richiesto il parere di competenza alla CMTO per l'attraversamento della SP 211 ed è in corso la redazione della progettazione ESECUTIVA da parte del progettista incaricato.

Si ritiene, salvo problemi di ricezione pareri, di affidare i lavori entro la fine dell'anno 2025 e di avviare i lavori appena le condizioni climatiche lo permettano ma di completare gli stessi nell'anno 2026.

OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – edificio scolastico € 80.000 fondi propri di bilancio

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO – edificio municipale € 11.000 fondi propri di bilancio

Nell'anno 2025 sono stati eseguiti interventi di efficientamento energetico consistenti nella sostituzione dei serramenti nell'edificio scolastico, ed interventi specifici manutentivi su serramenti tecnici nell'edificio municipale ovvero con sostituzione del portone di accesso all'officina comunale.

Gli interventi sono stati integralmente eseguiti, salvo alcuni limitati interventi nella sede scolastica che per motivi legati all'interferenza con l'attività scolastica stessa verranno eseguiti durante le vacanze natalizie.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - € 80.844,41

Con tali fondi derivanti per la maggior parte da fondi propri di bilancio e per € 3.235,84 da fondi ministeriali residui da precedenti interventi, si è provveduto ad eseguire interventi vari sul territorio attraverso manutenzione stradale e manutenzione su muri di contenimento ammalorati.

Gli interventi sono stati integralmente eseguiti.

INTERVENTI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI NATURALISTICI PER LA FRUIZIONE DELLA SENTIERISTICA ESISTENTE CON VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE (STRADA ARIÀ) € 345.549,04 – CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE FONDI CIPE

Per tale intervento si è affidato l'incarico al Consorzio Forestale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economico, approvato in giunta, si è provveduto ha richiedere i pareri necessari per la continuazione dell'iter. La CLP ha espresso un parere sospensivo richiedendo maggiori approfondimenti, così come la Regione Piemonte in merito al parere idrogeologico che ha espressamente richiesto un approfondimento di determinate tavole che supera l'attuale PFTE, richiedendo pertanto un'estensione di incarico al livello esecutivo, che verrà affidato a breve. Per tali motivazioni l'opera verrà rifinanziata nel 2026 per le successive fasi.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERSOCORSI NATURALISTICI PER LA FRUIZIONE DELLA SENTIERISTICA ESISTENTE CON VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - Rif. Delibera Cipe n. 67/2017 [Rifinanziamento opera: Fondi Cipe - Regione Piem.].	2026	336.964,09	0,00	336.964,09	REGIONE PIEMONTE - FONDI CIPE
2	Contributo Regionale (Progetto Gal) - ESTENSIONE DELLA CENTRALE A CIPPATO ALL'IMPIANTO SCOLASTICO TRAMITE IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO - CUP I52B25000060006 [rifinanziamento parte opera]	2026	104.329,47	0,00	104.329,47	REGIONE PIEMONTE

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'evolversi della gestione corrente con la puntuale riscossione delle entrate e la riduzione delle spese come previsto dalla normativa vigente.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.787,60	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.024.561,00 0,00	1.024.532,00 0,00	1.024.435,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.014.348,60 0,00 334,00	1.007.532,00 0,00 334,00	1.007.435,00 0,00 334,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	451.293,56	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	468.293,56	17.000,00	17.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la

media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a un costante equilibrio come già avvenuto nei precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 189 del 09.12.2024, l'ente ha l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa. Tale adempimento costituisce attuazione della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il piano deve contenere un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Il responsabile del servizio finanziario provvederà trimestralmente all'aggiornamento del piano relazionando la Giunta per ciascun trimestre.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.261.047,65								
Utilizzo avанzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.787,60	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	545.240,72	528.456,00	528.427,00	528.330,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.319.351,58	1.014.348,60	1.007.532,00	1.007.435,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	129.280,25	75.100,00	75.100,00	75.100,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.372,69	421.005,00	421.005,00	421.005,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	965.401,15	451.293,56	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	922.590,59	468.293,56	17.000,00	17.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.064.294,81	1.475.854,56	1.024.532,00	1.024.435,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	313.176,19	312.000,00	312.000,00	312.000,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Totale titoli	2.377.471,00	1.787.854,56	1.336.532,00	1.336.435,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.638.518,65	1.794.642,16	1.336.532,00	1.336.435,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	915.811,44	312.000,00	312.000,00	312.000,00
Fondo di cassa finale presunto	4.480.765,04				Totale titoli	3.157.753,61	1.794.642,16	1.336.532,00	1.336.435,00

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le spese relative alla Missione 1 sono riconducibili a:

Indennità di funzione amministratori, Compenso revisore, stipendi e oneri personale dipendente, spese per funzionamento uffici e servizi amministrativi (acquisto beni, prestazioni di servizi, utenze, canoni, spese per informatica, ecc..), spese per assicurazioni, contributi e quote associative, incarichi professionali, spese per elezioni, manutenzione ordinaria e straordinaria stabili e patrimonio comunale.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione e gestione delle attività istituzionali, nonché del patrimonio e dei servizi comunali.

Le scelte vengono dettate dal corretto rapporto tra cittadino ed Amministrazione, teso a rappresentare la P.A. come garante del cittadino stesso e non come controparte. Inoltre si proseguirà con i principi della massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, innovazione e semplificazione.

I programmi sonovolti al corretto funzionamento degli organi istituzionali, comprese le forme associative che rientrano nei servizi stessi; a garantire un corretto funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mirando al raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente.

Fanno capo ai suddetti programmi la segreteria comunale, la gestione, organizzazione nonché il costo del personale, il servizio tributi, l'ufficio tecnico, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, la struttura informatica, gli strumenti operativi presenti negli uffici e propri dei servizi comunali, mezzi e macchine operatici in dotazione all'operatore specializzato e i servizi demografici ed elettorale.

b) Obiettivi

Raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Mantenimento di una corretta gestione del patrimonio e dei servizi comunali rientranti nel programma stesso.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Le spese relative alla Missione 4 sono riconducibili a:

Spese di mantenimento e funzionamento del plesso scolastico: utenze, canoni, spese di riscaldamento, mensa, trasporti, fornitura libri, assistenza scolastica, attività extra scolastiche (es. centro estivo), pre e doposcuola; oltre alla compartecipazione delle spese per il mantenimento della scuola media di Susa, come da Convenzione.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Gestione dei servizi collegati all'istruzione.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale tende al mantenimento della scuola sul territorio e all'offerta dei servizi scolastici in favore degli alunni. Comprende le spese di funzionamento, la gestione dei trasporti scolastici per gli alunni che frequentano la scuola media dell'obbligo di Susa mediante servizio di linea, l'integrazione scolastica specialistica per alunni con disabilità, le attività extra- scolastiche attivate dall'a.s. 2024/2025 relative al pre e dopo scuola, oltre che al centro estivo e le spese di gestione della convenzione per la Scuola Media di Susa.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Le spese relative alla Missione 5 sono riconducibili a:

Spese di mantenimento e funzionamento del centro socio culturale, contributi ad associazioni culturali locali, acquisto libri per la biblioteca comunale.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Gestione dei servizi collegati alle attività culturali.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale tende al mantenimento dell'identità socio culturale del territorio e delle sue tradizioni, nonché al mantenimento e alla collaborazione con le associazioni locali.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Le spese relative alla Missione 6 sono riconducibili a:

Spese di mantenimento e funzionamento del centro sportivo, contributi per iniziative sportive.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Gestione dei servizi collegati alle attività sportive e del tempo libero.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Le spese relative alla Missione 7 sono riconducibili a:

Spese di mantenimento e funzionamento di sentieri e ferrata, contributi, spese per manifestazioni turistiche e promozione del territorio.

Manutenzione straordinaria di viabilità ciclopedonale.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi di promozione del territorio a carattere turistico, sportivo e culturale.

b) Obiettivi

Promozione di manifestazioni a carattere turistico, sportivo e culturale anche in collaborazione con le associazioni locali.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Le spese relative alla Missione 8 sono riconducibili principalmente a:

contributo per la manutenzione straordinaria degli edifici di culto ai sensi della L.R. 15/89.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le spese relative alla Missione 9 sono riconducibili a:

Spese di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; spese manutenzione parchi e giardini, acquisto beni per arredo urbano; quote C.F.A.V.S., Cados;

Contributo ass.ne Agricoltori; spese gestione canile.

Spese di parte capitale riferite a:

- interventi di sistemazione per la messa in sicurezza dei percorsi naturalistici per la fruizione della sentieristica esistente con valorizzazione e sviluppo territoriale.

Opera inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche;

- estensione della centrale a cippato all'impianto scolastico tramite impianto di teleriscaldamento.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti in collaborazione con l'ACSEL S.p.A. ed il Consorzio Ambiente Dora Sangone C.A.DO.S..

Spese per canone servizio idrico fontane e lavatoi pubblici

Spese relative alla cura e manutenzione parchi e giardini.

Quota associativa Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

Manutenzione del Patrimonio.

Fruibilità della sentieristica.

b) Obiettivi

Miglioramento del servizio di nettezza urbana e raccolta differenziata dei rifiuti mediante sensibilizzazione della popolazione e sorveglianza del territorio.

Gestione del patrimonio boschivo in collaborazione con Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

Mantenimento della collaborazione con l'ass.ne Agricoltori finalizzata alla manutenzione del territorio e alle sue risorse idriche.

Manutenzione del territorio attraverso:

1. manutenzioni ordinarie e straordinarie;

2. utilizzo di personale interno dell'ente, in particolare la squadra operai presente sul territorio;

3. Patrimonio - Mezzi e macchine operatrici in dotazione all'autoparco comunale, attrezzature in dotazione al magazzino comunale.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Le spese relative alla Missione 10 sono riconducibili a:

Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria strade e viabilità; Spese per pubblica illuminazione.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione viabilità comunale – manutenzione strade – sgombero neve – segnaletica – impianti pubblica illuminazione e spese di gestione.

b) Obiettivi

Propri del programma.

Miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione.

Manutenzione della viabilità con l'utilizzo di mezzi adibiti a sgombero neve e manutenzione strade e servizi annessi.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Le spese relative alla Missione 11 sono riconducibili a:

Contributi per Protezione Civile e gruppo A.I.B.

Obiettivi della gestione

Obiettivi: Tutela territorio.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le spese relative alla Missione 12 sono riconducibili a:

Spese per la gestione dei servizi socio-assistenziali (Con.I.S.A.), spese per il trasporto Sociale di cui alla Convenzione con l'UMAVS e spese per la gestione cimitero.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi sociali ed attività connesse.

Gestione dei servizi cimiteriali

b) Obiettivi

Il programma consegue finalità sociali, con lo scopo di garantire l'assistenza alle persone che versano in precarie condizioni socio-economiche. Il servizio è demandato al Consorzio Socioassistenziale Valle Susa del quale il Comune di Giaglione fa parte. Inoltre viene garantito il trasporto sociale di persone anziane, disabili o in situazione di particolare necessità.

Il programma prevede anche il mantenimento della gestione del canile per mezzo dell'Acsel.

Progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli, se necessita.

Spese per servizi mortuari e manutenzione cimitero comunale.

La gestione dei servizi coinvolge il personale di tutto l'ente.

MISSIONE 13 Tutela della salute**MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

Le spese relative alla Missione 14 sono riconducibili a:

- Gestione area mercatale

Obiettivi della gestione

- Mantenimento dei servizi.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche****MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali****MISSIONE 19 Relazioni internazionali****MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Le spese relative alla Missione 20 sono riconducibili a:

01 - Fondo di riserva: iscritto il fondo di riserva nei termini di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL rispetto alle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

02 - Fondo svalutazione crediti: percentuale di accantonamento pari al 100% in merito al calcolo del FCDE – art. 1 c. 882 della L. 205/2017.

03 - Altri fondi: Fondo Contenzioso e Fondo rischi e passività potenziali accantonato, Fondo rinnovi contrattuali e Fondo accantonamento indennità di fine mandato Sindaco.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Le spese relative alla Missione 99 sono riconducibili alle partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	620.033,60	17.000,00	0,00	637.033,60	613.217,00	17.000,00	0,00	630.217,00	611.120,00	17.000,00	0,00	628.120,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	95.800,00	0,00	0,00	95.800,00	95.800,00	0,00	0,00	95.800,00	95.800,00	0,00	0,00	95.800,00
5	28.550,00	0,00	0,00	28.550,00	27.700,00	0,00	0,00	27.700,00	27.700,00	0,00	0,00	27.700,00
6	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
7	11.000,00	5.000,00	0,00	16.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
8	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	128.900,00	441.293,56	0,00	570.193,56	128.900,00	0,00	0,00	128.900,00	128.900,00	0,00	0,00	128.900,00
10	60.000,00	4.500,00	0,00	64.500,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
11	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
12	36.700,00	0,00	0,00	36.700,00	36.700,00	0,00	0,00	36.700,00	36.700,00	0,00	0,00	36.700,00
13	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
14	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.115,00	0,00	0,00	22.115,00	23.115,00	0,00	0,00	23.115,00	25.115,00	0,00	0,00	25.115,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	312.000,00	312.000,00	0,00	0,00	312.000,00	312.000,00	0,00	0,00	312.000,00	312.000,00
TOTALI	1.014.348,60	468.293,56	312.000,00	1.794.642,16	1.007.532,00	17.000,00	312.000,00	1.336.532,00	1.007.435,00	17.000,00	312.000,00	1.336.435,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	834.685,50	23.474,01	0,00	858.159,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	112.875,92	0,00	0,00	112.875,92
5	47.247,72	0,00	0,00	47.247,72
6	7.823,26	182.668,21	0,00	190.691,47
7	15.507,85	5.000,00	0,00	20.507,85
8	0,00	142.587,77	0,00	142.587,77
9	161.533,93	512.227,03	0,00	673.760,96
10	83.476,75	56.433,57	0,00	139.910,32
11	5.590,00	0,00	0,00	5.590,00
12	42.815,44	0,00	0,00	42.815,44
13	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
14	2.095,21	0,00	0,00	2.095,21
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	915.811,44	915.811,44
TOTALI	1.319.351,58	922.590,59	915.811,44	3.157.753,61

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

STATO PATRIMONIALE ES. 2024 - COMUNE DI GIAGLIONE(ultimo rendiconto approvato)			
ATTIVO	2024	PASSIVO	2024
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	€ 0,00	Fondo di dotazione	€ 2.159.929,72
Immobilizzazioni immateriali	€ 72.032,97	Riserve	€ 9.625.081,11
Immobilizzazioni materiali	€ 13.086.044,71	Risultato economico d'esercizio	€ 669.563,06
Immobilizzazioni finanziarie	€ 146.690,24	Risultato economico esercizi precedenti	€ 1.714.185,80
Rimanenze	€ 0,00	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
Crediti	€ 827.368,43	Patrimonio Netto	€ 14.168.759,69
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00		
Disponibilità liquide	€ 5.246.329,67	Fondo per rischi ed oneri	€ 22.090,00
Ratei e risconti attivi	€ 15.573,32	Trattamento di fine rapporto	€ 1.472,00
		Debiti	€ 1.307.930,71
		Ratei e risconti passivi	€ 3.893.786,94
		Passivo (al netto PN)	€ 5.225.279,65
Totale	€ 19.394.039,34		Totale € 19.394.039,34

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI GIAGLIONE AI SENSI DELL'ART 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella legge 06.08.2008 n. 133, il quale dispone che per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, ogni Ente, con deliberazione dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione;

Vista la documentazione esistente presso il proprio archivio e rilevando e che, alla data attuale, sono disponibili alcuni beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nonché di utilizzo urbanistico ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 06.08.2008 n. 133;

Sentita nel merito la volontà dell'amministrazione comunale che sulla base dei beni di cui al punto precedente ha ritenuto, di voler procedere a:

1) Dismissione del patrimonio a fronte di valorizzazione monetaria, di uno specifico immobile attualmente locato ma non utilizzabile direttamente dall'amministrazione e non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, individuato come segue:

foglio	mappale	subalterno	indirizzo	categoria	consistenza
25	1748	1	FRAZIONE SAN GIUSEPPE n. 69 Piano S - T	A03	4,5 vani
25	1748	2	FRAZIONE SAN GIUSEPPE n. 69 Piano S - 1	A03	4 vani

DICHIARA

sulla base dei dati in possesso e delle indicazioni formulate dall'amministrazione comunale, di redigere il sottostante elenco costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2026 del Comune di Giaglione:

1) Dismissione del patrimonio a fronte di valorizzazione monetaria, di uno specifico immobile attualmente locato ma non utilizzabile direttamente dall'amministrazione e non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, individuato come segue:

foglio	mappale	subalterno	indirizzo	categoria	consistenza
25	1748	1	FRAZIONE SAN GIUSEPPE n. 69 Piano S - T	A03	4,5 vani
25	1748	2	FRAZIONE SAN GIUSEPPE n. 69 Piano S - 1	A03	4 vani

Che ai sensi dell'art. 58 D.L. 25/06/2008, n. 112 con delibera dell'organo di Governo, si procederà all'individuazione degli immobili suddetti quale bene immobili ricadente nel territorio di competenza, non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ed all'adozione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituirà allegato al bilancio di previsione.

Giaglione, 10.11.2025

Per IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Elisabeth Capurso – in congedo)

Il sostituto: il Sindaco Ing. Enzo Campo Bagatin

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nei periodi di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Con deliberazione della G.C. n. 2 del 18/01/2018 il Comune di Giaglione ha provveduto ad individuare gli enti, aziende e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) da comprendere nell'area di consolidamento di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi. Entrano a far parte del perimetro di consolidamento in quanto società in house ed enti partecipati titolari di affidamento diretto a prescindere dalla quota di partecipazione:

- Consorzio Forestale Alta Valle Susa = quota partecipazione 5,82% - Ente strumentale partecipato;
- Acsel S.p.A. = quota partecipazione 0,31% - Società partecipata;
- Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa = quota di partecipazione 0,81% - Ente strumentale partecipato;
- Cados - Consorzio Ambiente Dora Sangone = quota partecipazione 2,30% - Ente strumentale partecipato.

Inoltre, non entra a far parte del perimetro di consolidamento la Società SMAT S.p.A. in quanto la percentuale di partecipazione è inferiore al limite previsto dell'1% e la società risulta emittente di strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (quota di partecipazione 0,00002 – Società partecipata);

Si rileva, infine, che L'art. 1, c. 831 della Legge di Bilancio n. 145/2018, ha modificato l'art. 233 bis, c. 3, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2019 gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

A tal proposito il Consiglio Comunale con atti deliberativi n. 7/19 del 18.04.2019 e n. 20/21 del 30.03.2021 ha esercitato tale facoltà. La facoltà esercitata di cui al c.3 art. 233-bis del Tuel non riguarda la tenuta della contabilità economico- patrimoniale.

Si rileva, infine, che con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 9 del 25.09.2025 è stata autorizzata la vendita dell'unica azione posseduta nella Soc. partecipata ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA per una quota pari al 0,00012422%. Con atto notarile del 30.09.2025 si è formalizzata la procedura.

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

OBIETTIVI STRATEGICI ATTINENTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Si richiama la deliberazione della G.C. n. 10 del 18.03.2025 ad oggetto "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027", che contiene al suo interno il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Si rimanda all'approvazione del P.I.A.O. riferito al triennio 2026/2028 che verrà adottato nei termini.

Comune di Giaglione, lì 11-11-2025

Il Rappresentante Legale

Il Responsabile del Servizio Finanziario

